

Commento sul mercato

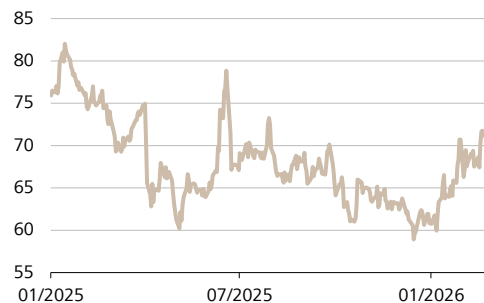
La Corte Suprema degli Stati Uniti mette in riga Donald Trump. Ma ciò non impedisce al presidente di annunciare nuovi dazi. Nel frattempo il gigante dei chip Nvidia, grazie al boom dell'IA, riesce a superare di nuovo le aspettative.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Escalation di tensione in Medio Oriente

Andamento del prezzo del petrolio (Brent), in USD al barile



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

I negoziati tra gli Stati Uniti e l'Iran sono tuttora in corso, ma aumentano i segnali che Washington miri a rovesciare il regime dei mullah, se necessario con la forza militare. Sulle borse ciò alimenta le preoccupazioni per eventuali difficoltà di approvvigionamento del greggio. Di conseguenza, da inizio anno il prezzo del petrolio (Brent) è aumentato del 15% circa. Con un prezzo di poco più di USD 70, un barile torna a costare come nell'estate 2025. Allo stesso tempo, al livello attuale l'oro nero ha di nuovo un effetto inflazionistico, il che potrebbe suscitare malumore nelle banche centrali.



IN PRIMO PIANO

Addio al toro elettrico di Lamborghini

Il produttore italiano di auto sportive Lamborghini blocca lo sviluppo della Lanzador. Il motivo è la scarsa domanda del modello elettrico, che deve il suo nome a un toro da corrida più volte vincitore.



IN AGENDA

Inflazione svizzera

Mercoledì prossimo l'Ufficio federale di statistica (UST) pubblicherà i dati sull'inflazione di febbraio. Sarà interessante vedere se le tendenze deflazionistiche si accentueranno ulteriormente.

La Corte Suprema frena Trump: la Supreme Court degli Stati Uniti ha bocciato i dazi commerciali basati sulla legge di emergenza (IEEPA). Per Donald Trump è una sconfitta. Ciononostante, il presidente poco dopo ha emanato nuove maggiorazioni sulle importazioni a livello mondiale, generando ulteriore incertezza. In una prima reazione, l'Unione europea (UE) ha bloccato la ratifica dell'accordo commerciale con Washington. Allo stesso tempo, diverse aziende, tra cui il produttore svizzero di orologi Swatch, hanno annunciato l'intenzione di richiedere il rimborso delle maggiorazioni IEEPA già pagate. Tuttavia ad oggi non è chiaro se, quando e a chi verrà riconosciuto. Di conseguenza non si è registrato alcun sollievo sui mercati finanziari. L'oro ha catalizzato ancora una volta l'attenzione degli investitori quale bene rifugio.

Ondata di numeri in Svizzera: lo Swiss Market Index (SMI) ha superato per la prima volta la soglia dei 14'000 punti. A questo risultato ha contribuito l'andamento positivo dei pesi massimi Nestlé e Novartis. Continuano a essere in primo piano i dati di bilancio delle aziende. A causa della debolezza dell'economia mondiale e degli effetti valutari negativi, nel 2025 il gruppo industriale Oerlikon ha registrato un calo degli utili. La vendita della società affiliata Barmag gli ha tuttavia fruttato un utile contabile di CHF 287 milioni. L'azienda intende sfruttarlo per distribuire un dividendo straordinario di CHF 0.65 ad azione. Martedì i valori hanno reagito con un rialzo del 16%. In seguito alle rivalutazioni del portafoglio, l'utile netto della società immobiliare PSP Swiss Property è salito di quasi il 9%. Gli azionisti potranno beneficiare di un aumento del dividendo di 5 centesimi, arrivando a CHF 3.95 per azione. Il fornitore di personale Adecco è cresciuto ulteriormente, ma le sue prospettive non convincono del tutto. Totalmente diverso è stato invece il risultato relativo alle ex società affiliate di Novartis, Sandoz e Alcon. Mentre il produttore di farmaci generici ha superato le previsioni degli analisti grazie all'elevata dinamica di crescita nel settore biosimilare, il gruppo di prodotti oftalmici è riuscito a soddisfare solo in parte le aspettative. Per il 2026 la società si mostra tuttavia cautamente ottimista. Delusione invece per Dormakaba. Nel primo semestre dell'esercizio 2025/26, il franco svizzero forte ha penalizzato fatturato e utile dell'azienda specializzata in impianti di chiusura.

Nvidia continua a cavalcare la cresta dell'onda: prima della presentazione dei risultati, le aspettative nei confronti di Nvidia erano elevate. Ma il produttore di chip statunitense è riuscito ancora una volta a superarle. Grazie al fabbisogno sempre elevato di processori ad alte prestazioni per l'intelligenza artificiale (IA), nel quarto trimestre 2025 ha incrementato il fatturato del 73% raggiungendo quota USD 68 miliardi. Nei dodici mesi fino alla fine di gennaio, la società ha fatturato così quasi USD 216 miliardi. Allo stesso tempo ha guadagnato USD 120 miliardi: un aumento del 65% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche le prospettive mostrano un tono ottimistico. Unica nota dolente: Nvidia ha messo in guardia dal possibile aumento della pressione da parte della concorrenza cinese. I risultati non sono stati accolti bene dalla borsa, poiché gli investitori nutrivano preoccupazioni eccessive riguardo al potenziale di crescita futuro dell'IA. Anche AMD ha fatto notizia con il suo secondo megadeal di IA circolare: lo scorso autunno l'azienda aveva già finalizzato una transazione simile con lo sviluppatore di ChatGPT OpenAI. Il concorrente di Nvidia si è impegnato nei prossimi cinque anni a fornire processori per un valore di circa USD 60 miliardi alla società madre di Facebook Meta, che, in cambio, può acquisire fino al 10% delle quote AMD.

I banchieri centrali cinesi tacciono: l'economia cinese manca di dinamismo. Allo stesso tempo, il Paese continua a scontrarsi con tendenze deflazionistiche, dove a gennaio l'inflazione è stata di appena lo 0.2%. Ciononostante, la People's Bank of China non ha deciso di ridurre il tasso di riferimento per i crediti bancari (LPR) a imprese e famiglie. Il LPR a un anno rimane al 3.0%, quello a cinque anni al 3.5%.

Tobias S. R. Knoblich
Esperto in investimenti

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionati hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LSerFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen.

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.